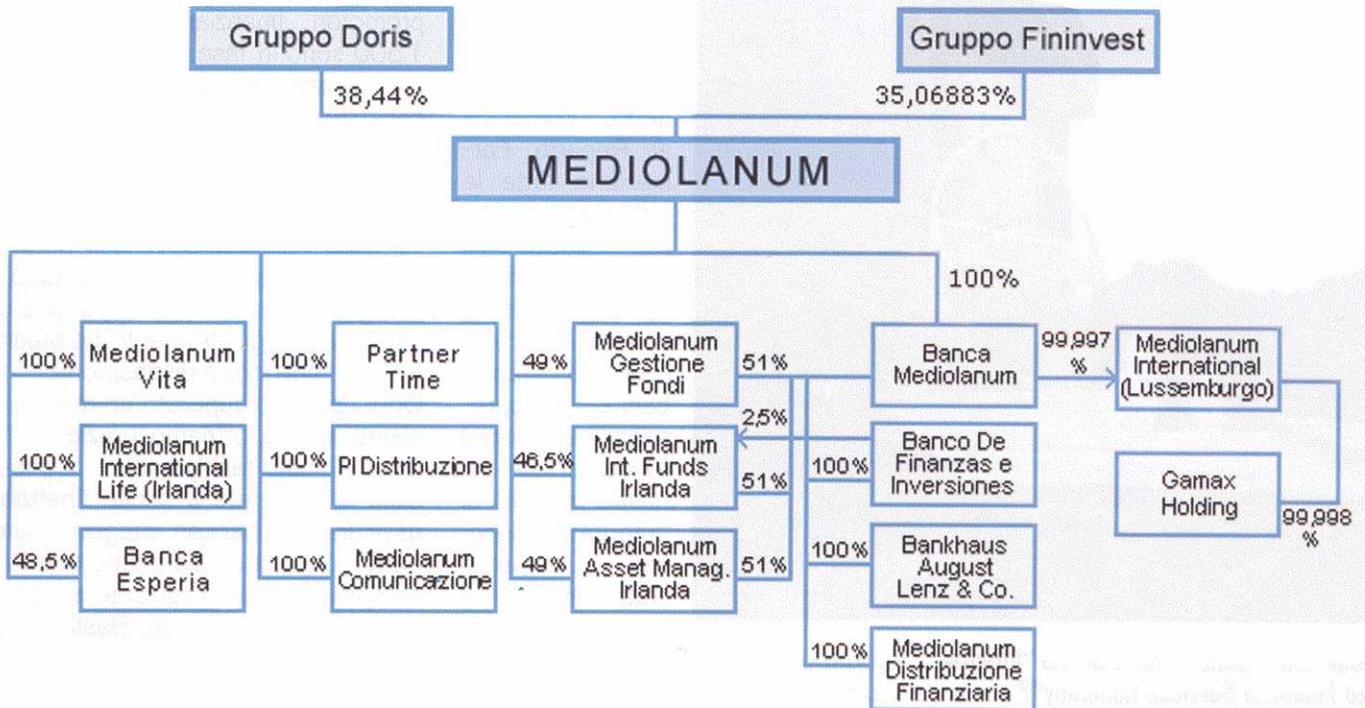


La struttura societaria di Mediolanum



Mediolanum S.p.A., la holding del Gruppo Mediolanum ha in capo la partecipazione di Banca Esperia, in joint venture con Mediobanca, controlla le società prodotte del vita oltre che controllare Banca Mediolanum S.p.A., la holding del Gruppo Bancario a cui partecipano Fibanc, Gamax e Bankhaus August Lenz.

Le percentuali si riferiscono alle quote di partecipazione complessive (dirette più indirette) sull'intero capitale sociale. Accordi parasociali: tra Gruppo Fininvest e Gruppo Doris esiste un patto di sindacato che riunisce il 51% del capitale.

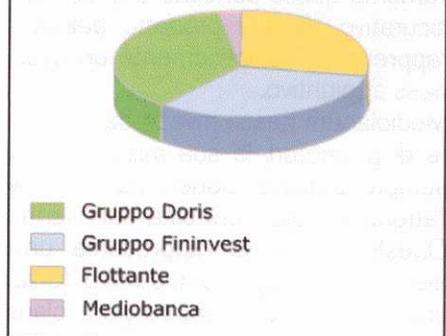
Non è una compagnia di assicurazione Vita, né una società finanziaria né una banca, ma una realtà capace di unire in una sola esperienza le competenze, le capacità di gestione e il business derivante da queste tre attività. Laddove banche e assicurazioni cercano, attraverso operazioni di asubanking o bancassurance, di raggiungere nuove fette di mercato, di arricchire la loro offerta di prodotti bancari/finanziari/assicurativi, Mediolanum propone il suo modello di "Integrated Financial Services Company". Si tratta di un modello che fa capo ad una società holding (quotata sulla borsa di Milano), che vede come azionisti il Gruppo Doris con il 39% e il Gruppo Fininvest con il 35% e che racchiude, attraverso una serie di società prodotte, attività assicurative, finanziarie e bancarie.

Nel 2006 i premi lordi vita hanno raggiunto i 3.215 milioni di euro (+31% rispetto al 2005), e la nuova produzio-

ne vita si è attestata a 2.069,5 milioni di euro (+40%), registrando una crescita del 20% per quanto riguarda i premi pluriennali (che ammontavano a 218 milioni di euro) e del 43% per quanto riguarda i premi unici (1.852 milioni di euro). La raccolta lorda dell'Asset management ha registrato nel 2006 un incremento del 33% rispetto al 2005, attestandosi a 2.569 milioni di euro. Con 33,5 miliardi di euro amministrati nel 2006, oltre un milione di clienti, 1.421 dipendenti, e 6.500 family banker, Mediolanum ha voluto esportare il suo modello di business anche all'estero, in Spagna, Germania, Austria, Irlanda Lussemburgo.

A favorire infatti i risultati raggiunti (che Mediolanum intende ulteriormente migliorare nel corso del 2007 attraverso anche tutte le opportunità offerte dalla riforma della previdenza complementare), contribuisce, e anzi ne è la ragione principale, una leva competitiva possibile solo grazie al

Composizione azionariato



modello di "Integrated Financial Services Company".

Ad affermarlo è Edoardo Lombardi, vice presidente di Mediolanum e amministratore delegato di Mediolanum Vita. Secondo Lombardi, infatti, tale struttura è in grado di eliminare le diverse criticità che caratterizzano tipici rapporti di bancassurance o asubanking, limitandone il valore competitivo.